



*RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE  
ANNO 2017*

## **PREMESSA**

Nel periodo che va dal 2014 ad oggi, il Sistema delle Camere di Commercio italiano è stato oggetto di un profondo ed incisivo intervento di rinnovamento della propria architettura istituzionale, delle proprie funzioni e attività, della propria autonomia.

Tale rinnovamento ha cominciato significativamente ad incidere nel corso del 2017, riverberando la propria portata sulle attività svolte dall'Unione regionale, che ha dovuto conformare – e sta continuando a farlo - la propria tecnostuttura ad un nuovo modello organizzativo.

Anche le attività svolte nel corso del 2017, dunque, hanno risentito del delicato momento storico in cui versa il Sistema camerale nel suo complesso, come meglio vedremo analiticamente più avanti nel corso del presente documento.

Tale processo di Riforma ha avuto, come atti finali, il D. Lgs. n. 219 del 25 novembre 2016 (“Attuazione della delega di cui all’articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.”), nonché il Decreto ministeriale 8 agosto 2017, emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico, di sua attuazione, che rideterminano, in estrema sintesi, il numero (60) e le circoscrizioni territoriali delle “nuove” Camere di Commercio, statuendo in materia di razionalizzazione del personale e delle sedi, impattando inoltre sulle loro funzioni.

Oltre a disciplinare funzioni ormai consolidate, come il Registro delle Imprese, le attività e i progetti per la competitività delle imprese e del territorio, compresa l'internazionalizzazione (esercitabile però solo sul fronte “interno”, quale assistenza alle imprese nella fase di preparazione per i mercati esteri) l'informazione economica e statistica, i compiti di regolazione del mercato, va salutato con favore il fatto che il decreto ne potenzi alcune, sulle quali il Sistema camerale, peraltro, aveva già iniziato da anni a operare. Si tratta, ad esempio, dell'orientamento al lavoro e alle professioni, nonché dell'inserimento occupazionale, con i progetti di Alternanza Scuola/Lavoro, ma anche della promozione del turismo e del patrimonio culturale (funzioni per le quali è importante il rapporto di collaborazione con la Regione e gli altri Enti Locali).

Il Ministero dello Sviluppo Economico vede rafforzata la propria attività di vigilanza e valuterà le *performance* delle Camere di Commercio.

Si evidenzia da subito che le Unioni regionali sono state fortemente penalizzate e ridimensionate: difatti esse potranno continuare ad esistere esclusivamente nelle regioni ove siano presenti almeno 3 Camere di Commercio che, all'unanimità, intendano mantenerla.

Circa le funzioni. il D.lgs. 219/2016 stabilisce che le Unioni debbano “... *esercitare congiuntamente funzioni e compiti per il perseguimento degli obiettivi comuni del sistema camerale nell'ambito del territorio regionale di riferimento. Le unioni regionali curano e rappresentano gli interessi comuni delle camere di commercio associate ed assicurano il coordinamento dei rapporti*

*con le Regioni territorialmente competenti; possono promuovere e realizzare servizi comuni per l'esercizio in forma associata di attività e servizi di competenza camerale”.*

Unioncamere Lazio, nonostante sia stato un anno di transizione particolarmente delicato e che non si è ancora concluso, nel 2017 ha continuato a garantire interventi economici a favore del sistema produttivo laziale perseguendo un'azione incisiva rivolta ad ottenere risultati concreti, raccogliendo le nuove sfide che emergono dal dato reale, cercando il continuo dialogo e la collaborazione con le altre forze istituzionali e produttive della nostra regione.

Sulla base di queste premesse si giustifica l'azione da noi svolta nel 2017 che, come accennavamo sopra, ha contemplato l'avvio dell'adeguamento della struttura, delle risorse e, quindi, anche delle attività svolte. Le Camere di Commercio del Lazio, come meglio spiegato nella descrizione delle singole attività, grazie al lavoro effettuato per il tramite dell'Unione regionale, hanno continuato a creare sinergie, a lavorare in modo coeso e solidale con tutti i propri interlocutori: partendo dalle scelte strategiche e programmatiche formulate dalla Regione Lazio, in quanto istituzioni intermedie hanno continuato a essere, anche nel corso di questo anno, un importante luogo di sintesi e di orchestrazione delle dinamiche per lo sviluppo regionale.

Al fine di stabilizzare univocamente il proprio ruolo istituzionale nello scenario economico politico regionale, Unioncamere Lazio, nel 2017, ha dunque realizzato le proprie attività secondo le seguenti direttrici:

- ✓ sostegno e promozione degli interessi generali del tessuto produttivo regionale, interessi che coincidono con quelli del sistema camerale stesso e che si esprimono tramite il sistema della rappresentanza associativa;
- ✓ rafforzamento del proprio impegno nella realizzazione di progetti di sviluppo regionale, con particolare riguardo alle peculiarità territoriali;
- ✓ coordinamento e realizzazione di studi e ricerche socio economiche;
- ✓ dialogo istituzionale con la Regione Lazio, a supporto della sua attività legislativo-programmatoria.

## RELAZIONE ATTIVITA' SVOLTE ANNO 2017

Il personale in servizio presso l'Unioncamere Lazio al 31 dicembre 2017 è il seguente:

Segretario generale

n. 2 Dirigenti

n. 2 Quadri

n. 5 I livello

n. 1 II livello

n. 9 III livello

n. 2 IV livello

n. 1 V livello

Quote associative delle Camere di Commercio del Lazio:

C.C.I.A.A. di Roma	€ 2.890.684	85,39%
C.C.I.A.A. di Latina	€ 194.971	5,76%
C.C.I.A.A. di Frosinone	€ 152.131	4,49%
C.C.I.A.A. di Rieti	€ 42.076	1,24%
C.C.I.A.A. di Viterbo	€ 105579	3,12%
Totale	€ <u>3.385.441</u>	<u>100,00%</u>

Contributi vari per iniziative € 86.084

C.C.I.A.A. di Roma	€ 40.983,60
C.C.I.A.A. di Latina	€ 4.508,20
C.C.I.A.A. di Rieti	€ 13.934,43
Regione Lazio	€ 6.557,38
Banca Popolare di Bari	€ 20.100,00
Totale	€ <u>86.084,00</u>

Contributo UE progetto EEN per € 64.784,00.

Quote di partecipazione delle aziende partecipanti alle iniziative promozionali di Unioncamere Lazio: € 12.664,00.

## ATTIVITÀ

Per le attività, nel 2017, Unioncamere Lazio ha impiegato € 715.139, risorse sostenute in relazione alle iniziative realizzate:

Attività promozionali	€ 627.326
Attività di Studi e Ricerche	€ 68.728
Attività Legislativa	€ 19.085
<b>Totale</b>	<b>€ <u>715.139</u></b>

## **MISSIONE COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELLE IMPRESE**

Nell'ambito della Missione "Competitività e Sviluppo delle Imprese" Unioncamere Lazio, tenendo conto del contesto normativo profondamente mutato, anche con riferimento alle funzioni, ha continuato ad operare allo scopo di assicurare il più ampio supporto e sostegno alle imprese, al territorio, puntando a sostenere lo sviluppo e il rafforzamento del tessuto economico e produttivo del Lazio.

Il programma di attività è andato prendendo corpo nel corso dell'anno, non essendo chiaro, in fase di approvazione del bilancio di previsione 2017, le attività e le funzioni che avrebbero potuto svolgere le Camere e le loro Unioni alla luce del decreto di riforma.

È stato pertanto un anno di studio, analisi, monitoraggio, approfondimento della riforma per comprendere l'esatto perimetro entro il quale muoversi nel rispetto della norma.

Naturalmente, questo ha comportato una profonda modifica anche delle attività dell'Unione fortemente incentrate sull'attività di promozione diretta all'estero ora fortemente limitata dal decreto di riforma.

Nonostante ciò, Unioncamere Lazio ha subito riorientato le proprie attività continuando a "servire" il mondo delle imprese offrendo servizi di informazione, formazione ed assistenza tecnica all'internazionalizzazione.

Si è dato, subito, avvio anche ad un percorso di formazione ed approfondimento di altre linee di attività previste dal decreto quali ad esempio l'Alternanza Scuola Lavoro avviando in formazione n. 3 unità dell'Ente.

Sul fronte della partecipazione diretta alle Fiere in Italia è stato fatto un grande lavoro per arrivare, sempre nel pieno rispetto della norma (art. 2, comma 2, lett. g del Dlgs. 219/2016), alla firma di una Convenzione con la Regione Lazio e la Camera di Commercio di Roma per realizzare congiuntamente, nel corso del secondo semestre dell'anno, la partecipazione di collettive di imprese ad alcuni appuntamenti fieristici, richiesti dal sistema delle imprese, in programma presso la Fiera di Roma.

Un'altra linea fortemente sviluppata è stata quella relativa alla partecipazione sia operativa, che finanziaria di Unioncamere Lazio a progetti presentati dalle Camere di Commercio del Lazio. Tale attività rientra nell'ambito del percorso di sostegno e valorizzazione delle attività dei territori per la crescita delle imprese. Il lavoro è disciplinato da dal Regolamento per la partecipazione di Unioncamere Lazio ai progetti del sistema camerale del Lazio.

Di seguito viene riportata una sintesi di tutte le attività svolte che sono state, di volta in volta, esaminate dalla Giunta, nel corso dell'anno per un'analisi dettagliata dei risultati conseguiti e dei relativi costi sostenuti.

Ancora una volta, il forte raccordo con le cinque Camere di Commercio del Lazio, con la Regione Lazio, le Associazioni di categoria e gli altri attori preposti allo sviluppo del territorio, ha permesso di presentare nel corso dell'anno un sistema regionale camerale coeso ed attento alle esigenze di accompagnamento delle imprese per favorirne la crescita, lo sviluppo.

A conferma di ciò, sempre significativo il numero delle imprese coinvolte direttamente nelle iniziative e nei servizi di Unioncamere Lazio con la seguente ripartizione territoriale:

RM	37,86%
LT	22,08%
RI	15,51%
VT	15,42%
FR	9,12%

## **LINEA 1) SOSTEGNO ALLE FILIERE PRODUTTIVE**

### ***XXIV Concorso regionale per i migliori oli del Lazio (Roma, premiazione 28 marzo 2017)***

Il 28 marzo 2017 si è svolta, presso la Sala del Tempio di Adriano della Camera di Commercio di Roma, la cerimonia di premiazione della XXIV edizione del Concorso regionale per i migliori oli extra-vergine di oliva del Lazio "Orii del Lazio-Capolavori del Gusto".

Il Concorso conferma il notevole successo di questa manifestazione che ha saputo, negli anni, favorire e consolidare la crescita delle imprese olivicole della nostra regione, accrescendone la visibilità e consentendo alle stesse di raggiungere traguardi di primato, a livello nazionale ed internazionale, nei riconoscimenti alla qualità degli oli extra-vergine e DOP.

Hanno fatto domanda di partecipazione per questa edizione n. 53 aziende in rappresentanza di 60 etichette.

La ripartizione provinciale delle imprese è stata la seguente:

FROSINONE:	7
LATINA:	18
RIETI:	10
ROMA:	10
VITERBO:	15

Il Concorso regionale rappresenta, inoltre, la fase di selezione regionale per la partecipazione delle imprese al Concorso nazionale "Ercole Olivario" promosso ed organizzato dalla Camera di Commercio di Perugia.

Unioncamere Lazio, in virtù dell'alto livello di specializzazione e di funzionalità alle attività del sistema camerale in tema agroalimentare, si è avvalsa nuovamente di Agro Camera, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Roma specializzata nella promozione e valorizzazione

delle produzioni agroalimentari di Roma e del Lazio, affidandole la segreteria tecnica del Concorso.

Le analisi organolettiche e sensoriali sono state condotte, da un panel di elevata qualità che è stato guidato, dal dr. Lorenzo Natale, profilo di altissima professionalità nel panorama degli esperti di assaggio di oli extravergine e DOP.

Come per la precedente edizione, tutte le procedure di assaggio sono state opportunamente anonimizzate ad ulteriore conferma della trasparenza e serietà delle procedure concorsuali.

In allegato alla presente memoria si riporta l'elenco dei vincitori della XXIV edizione del Concorso suddivisi nei primi due oli classificati per categoria extravergine e DOP, e l'elenco finalisti per l'Ercole Olivario.

In occasione della cerimonia di premiazione, sono stati assegnati anche i premi per il miglior olio monovarietale, la migliore confezione premio dedicato a Tonino Zelinotti, storico capo panel del Concorso, il premio della critica, il premio Grandi Mercati, il miglior olio biologico, il miglior olio ad alto tenore di polifenoli e tocoferoli.

L'azione di promozione delle imprese vincitrici e, più in generale, delle imprese partecipanti al Concorso, è stata anche in questa edizione molto ricca e capillare.

Tra le attività collaterali progettate figura la speciale seduta di assaggio, svoltasi il 22 marzo nei locali del Centro Servizi per i Prodotti Tipici e Tradizionali di Piazza Sant'Ignazio, luogo deputato alla presentazione professionale della gamma di eccellenze locali e sede di numerose attività di animazione, cui sono stati invitati rappresentanti delle principali testate radiofoniche, televisive e della carta stampata.

Durante la degustazione degli oli primi in classifica nelle diverse sezioni concorsuali, mirata a far riconoscere ed apprezzare le caratteristiche delle eccellenze del territorio regionale, i partecipanti hanno alla fine attribuito uno speciale "Premio della Critica" all'olio giudicato migliore tra quelli assaggiati, svelato finalmente in occasione della cerimonia di premiazione al Tempio di Adriano. Mercoledì 29 marzo, sempre presso il Centro Servizi per i Prodotti Tipici e Tradizionali, sono stati ospitati, in collaborazione con ICE, 4 *buyer* di settore statunitensi e canadesi che hanno potuto apprezzare, in un assaggio guidato, le eccellenze olearie della XXIV edizione del concorso "Orii del Lazio – Capolavori del gusto" in abbinamento con le specialità enogastronomiche del territorio regionale.

Come tradizione, allo scopo di accrescere la conoscenza degli oli vincitori del Concorso è stata effettuata nell'ambito delle attività post Concorso, un'azione mirata di promozione sugli Oli vincitori della XXIV edizione del Concorso regionale, presso un elenco di n° 37 personalità del mondo, istituzionale ed economico del Lazio, *opinion maker*, vertici universitari, organi di stampa, associazioni di categoria imprenditoriali e di importanti Enti locali.

Anche per questa edizione è stato stampato il catalogo delle imprese partecipanti al Concorso, focalizzato sul prodotto/azienda, più “commerciale” e immediatamente utilizzabile in occasione di fiere e manifestazioni di settore in Italia ed all'estero. E' possibile consultare il volume anche sul sito web: [www.oriidellazio.com](http://www.oriidellazio.com).

Dal punto di vista della comunicazione sui media, l'elenco dei vincitori è stato pubblicato sia sul quotidiano “Il Messaggero” che garantisce la copertura sulle cinque province laziali, su Leggo Roma, ed uscirà a luglio sulla guida della Repubblica “Guida ai Sapori ed ai Piaceri di Roma e del Lazio”, apprezzatissimo e riconosciuto strumento per la promozione delle novità in termini di prodotti di qualità, ristorazione, accoglienza, percorsi enogastronomici.

#### ***XIV edizione del Concorso regionale per i migliori formaggi del Lazio (Roma, Cerimonia premiazione 23 giugno 2017)***

Nel corso del 2017 Unioncamere Lazio, in attuazione del programma di attività, ha promosso la realizzazione della quattordicesima edizione del Concorso regionale per i migliori Formaggi del Lazio “Premio Roma”.

L'iniziativa è realizzata da AGRO CAMERA - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Roma per lo sviluppo e la promozione del sistema agroalimentare, in collaborazione con Arsial e in sinergia con le Camere di Commercio della regione.

La quattordicesima edizione, che ha fatto registrare complessivamente la partecipazione di 135 aziende, suddivise in 8 tipologie di formaggi, ha dimostrato l'efficacia dell'intento del Concorso: stimolare i casari italiani e, in particolare quelli della nostra regione, al miglioramento della qualità del prodotto ed alla diversificazione delle proprie produzioni.

La selezione è stata affidata agli esperti di ONAF e del Laboratorio Chimico-Merceologico della Camera di Commercio di Roma che, attraverso cinque sedute di assaggio tenutesi a Roma e nelle altre province della regione, hanno selezionato i prodotti migliori fra le 8 tipologie di formaggi messe a Concorso.

Nello specifico, sono stati esaminati complessivamente oltre 260 campioni di formaggio di cui 93 iscritti alla sezione Roma e dal Lazio e 168 iscritti a quella nazionale ed internazionale.

Delle 135 aziende partecipanti, 35 imprese sono risultate partecipanti dal resto d'Italia ripartite tra 13 regioni (principalmente Abruzzo, Campania, Emilia Romagna, Sardegna e Toscana); 48 le imprese estere, con iscrizioni provenienti dalla Spagna, dall'Austria, dalla Danimarca, dalla Lituania, dal Portogallo e dalla Slovacchia.

La suddivisione per provincia delle 52 domande di partecipazione per la Sezione Lazio è risultata la seguente:

RM 23 imprese

RI	6 imprese
VT	7 imprese
FR	2 imprese
LT	14 imprese

Per dare risalto alla sezione regionale del Concorso è stata organizzata, in collaborazione con le singole Camere di Commercio del Lazio, un'apposita selezione dei partecipanti a livello provinciale.

La cerimonia di premiazione dei vincitori si è svolta venerdì 23 giugno 2017 presso la Sala del Tempio di Adriano della Camera di Commercio di Roma.

In tale occasione, è stata distribuita ai partecipanti una copia della pubblicazione "L'Arte del casaro", un vero e proprio repertorio dei formaggi e delle imprese selezionate per il "premio Roma 2017" contenente una descrizione delle principali tipologie casearie di ciascun territorio della regione nonché, una scheda descrittiva per ciascuna azienda partecipante al Concorso.

Unitamente alla pubblicazione, una mappa dei Formaggi del Lazio.

Per favorire un'azione di promozione anche sui mercati esteri la pubblicazione suindicata è stata predisposta nella versione bilingue, italiano ed inglese.

Oltre a questa canonica pubblicazione, è stata realizzata un'azione promozionale a favore dei formaggi vincitori con l'inserimento degli stessi all'interno della "Guida ai Sapori e ai Piaceri di Roma e del Lazio", Guida Regionale de "la Repubblica".

Nel prosieguo della cerimonia di premiazione gli invitati hanno potuto degustare le diverse tipologie di formaggio in concorso in abbinamento con il pane, i vini ed i prodotti tipici del territorio.

Nel pomeriggio la Sala del Tempio di Adriano è stata aperta al pubblico con un programma di attività dedicato agli appassionati dei prodotti di qualità:

- Banchi di assaggio con le eccellenze in concorso
- Laboratori didattici sul formaggio e sul pane, con tecnici esperti dei settori

L'elenco completo dei vincitori del Concorso è stato pubblicato su quotidiani di larga diffusione per garantire la massima visibilità alle aziende ed ai prodotti di eccellenza del territorio.

### ***Fiera MOA CASA (settore arredo) – Fiera di Roma, 28 ottobre-5 novembre 2017***

L'Unione Regionale delle Camere di Commercio del Lazio, così come previsto dal programma di attività promozionale 2017, ha partecipato alla 43<sup>ma</sup> edizione della Fiera "MoaCasa" svoltasi presso la Fiera di Roma, dal 28 Ottobre al 5 Novembre u.s.

L'iniziativa, a cadenza annuale, ha una rilevanza nazionale, ed è una delle manifestazioni più importanti relative al settore Arredo e Design.

L'evento, dislocato su tre Padiglioni, è una vetrina espositiva che propone una visione completa di tutto quello che è tendenza per la casa e gli spazi abitativi, con sezioni dedicate al mobile contemporaneo, agli spazi verdi, all'arredo bagno, all'arredo cucina, ai complementi di arredo e da esterni, alla ristrutturazione, all'immobiliare, al wedding e momenti significativi di vita collettiva.

Quest'anno, in una logica di partenariato, è stata stipulata una Convenzione, tra Regione Lazio, Unioncamere Lazio e Camera di Commercio di Roma, per la partecipazione congiunta (finanziaria ed operativa) alla Manifestazione.

In base ad essa, ogni soggetto firmatario della Convenzione ha pubblicato una call per favorire l'adesione delle imprese; la call di Unioncamere Lazio è stata riservata alle imprese delle province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo.

Alla collettiva di Unioncamere Lazio, posizionata al Padiglione 3 per un totale di 360 mq, hanno partecipato, 30 imprese, per un totale di 30 stand, così ripartite:

- FR 3
- LT 2
- RI 6
- VT 19

Numerose le produzioni di eccellenza del Lazio esposte.

I contatti di lavoro avuti dalle imprese durante il periodo di svolgimento della manifestazione hanno garantito principalmente l'avvio di trattative commerciali, la vendita diretta al pubblico ma anche molta visibilità. La presenza dei visitatori è stata abbastanza buona soprattutto nei giorni festivi, anche grazie ad una pubblicità molto efficace, diramata su tutto il territorio.

A fine manifestazione, come di consueto, le aziende sono state invitate a compilare un questionario di valutazione complessiva della partecipazione alla manifestazione.

Dall'analisi dei questionari si rileva che tutte le imprese hanno espresso il desiderio di partecipare nuovamente alla Fiera in programma nel 2018. Relativamente agli affari conclusi, il questionario ha evidenziato in particolare quanto segue: 19 imprese hanno concluso affari durante la manifestazione, avviando trattative commerciali e vendite al pubblico. Di queste, 12 imprese stimano di aver raggiunto contratti per un valore fino ad € 10.000,00, 3 imprese stimano di aver raggiunto contratti per un valore compreso tra € 10.000,00 ed € 40.000,00, 3 imprese stimano di aver raggiunto contratti per un valore compreso tra € 40.000,00 ed € 100.000,00.

Delle 30 imprese partecipanti, infine, 29 ritengono che dalla partecipazione all'iniziativa possano avere luogo vendite/ordinativi/accordi nel breve/medio termine.

## **Fiera Mercato Mediterraneo – (settore agroalimentare) Fiera di Roma 23-26 novembre 2017**

Nell'ambito della manifestazione "Mercato Mediterraneo", svoltasi presso la Fiera di Roma dal 23 al 26 novembre u.s., Unioncamere Lazio, la Regione Lazio, attraverso Lazio Innova SpA e la CCIAA di Roma, nell'ambito della Convenzione firmata tra gli stessi, hanno promosso la partecipazione gratuita di imprese laziali del settore dell'agroalimentare e della ristorazione interessate a promuoversi nei mercati dell'area del Mediterraneo.

Mercato Mediterraneo è il nuovo appuntamento fieristico del Lazio nato con l'obiettivo di promuovere le produzioni agroalimentari dell'area "Med".

Per questa I<sup>a</sup> edizione sono stati selezionati quattro grandi focus tematici: "la Civiltà del grano", "la Civiltà del mare", "la Civiltà dell'Extravergine" e "Mescolanze".

I soggetti firmatari della Convenzione hanno pubblicato una *call* congiunta per favorire l'adesione delle imprese con una particolare attenzione per le imprese dell'area del cratere (Comuni del terremoto) e al termine delle procedure selettive della call e delle varie rinunce pervenute 58 imprese hanno partecipato all'iniziativa secondo questa ripartizione territoriale:

Frosinone	7
Latina	7
Rieti	8
Roma	28
Viterbo	8

Oltre agli *stand* per le imprese del Lazio è stata allestita un'area istituzionale dedicata alla realizzazione degli eventi di promozione collegati alla collettiva

Nel corso della manifestazione si sono svolti sia nell'area istituzionale che nei due padiglioni su cui si dislocava la fiera attività di valorizzazione della cultura del cibo con un fitto programma di seminari tematici, *showcooking*, degustazioni, mostre e spettacoli legate al settore del food in un'ottica mediterranea.

A completamento del progetto, è stato previsto un *incoming* di operatori del settore, organizzato in collaborazione con ICE che ha visto diversi *buyer* incontrare direttamente negli stand delle aziende i produttori di loro interesse.

A fine manifestazione, come di consueto, le aziende sono state invitate a compilare un questionario di valutazione complessiva della partecipazione alla manifestazione.

Dall'analisi dei questionari si rileva che nonostante le difficoltà legate alla prima edizione della manifestazione quasi tutte le imprese hanno espresso il desiderio di partecipare nuovamente alla Fiera se programmata nuovamente nel 2018.

Le imprese, infatti, pur apprezzando lo sforzo delle istituzioni nel sostenerle economicamente per la partecipazione all'iniziativa hanno evidenziato la mancanza di pubblico imputandolo soprattutto alla comunicazione poco incisiva di Fiera e alla scelta di far pagare il biglietto di ingresso.

Nonostante queste difficoltà, i risultati dell'analisi dei questionari hanno evidenziato in particolare quanto segue: 43 imprese hanno concluso affari durante la manifestazione, avviando trattative commerciali e vendite al pubblico. Delle imprese partecipanti, 27 ritengono che dalla partecipazione all'iniziativa possano avere luogo vendite/ordinativi/accordi nel breve/medio termine.

### ***Fiera Arti & Mestieri Expo – Fiera di Roma 14-17 dicembre 2017***

Nell'ambito della Convenzione firmata tra Regione Lazio (attraverso Lazio Innova SpA), Unioncamere Lazio e la CCIAA di Roma per la promozione congiunta della partecipazione di imprese del Lazio ad una selezione di iniziative in programma presso la Fiera di Roma, dal 14 al 17 dicembre 2017, si è svolta "Arti e Mestieri Expo" con la partecipazione gratuita di imprese laziali artigiane e agroalimentari rappresentative delle migliori produzioni del Lazio, delle tradizioni e della cultura del territorio.

La manifestazione, giunta quest'anno alla dodicesima edizione, è ormai un appuntamento tradizionale dello shopping pre-natalizio; ideale per il pubblico in cerca di un regalo originale e unico, e di un contatto diretto tra i visitatori-clienti e gli artigiani protagonisti del "Made in Lazio".

I soggetti firmatari della Convenzione hanno pubblicato una call congiunta per favorire l'adesione delle imprese con una particolare attenzione per le imprese dell'area del cratere (Comuni del terremoto) e, al termine delle procedure selettive della call e delle varie rinunce pervenute, 127 imprese hanno partecipato all'iniziativa secondo la seguente ripartizione territoriale:

#### ARTIGIANATO

Frosinone	4
Latina	6
Rieti	5
Roma	48
Viterbo	12

#### AGROALIMENTARE

Frosinone	7
Latina	6

Rieti	10
Roma	17
Viterbo	12

Del totale delle imprese partecipanti 24 sono state quelle ammesse grazie alle risorse di Unioncamere Lazio. La copertura economica per la partecipazione delle restanti imprese è stata assicurata dalle risorse della Camera di Commercio di Roma e della Regione Lazio.

Oltre agli stand per le imprese del Lazio è stata allestita un'area informativa dedicata al fine di presentare al pubblico le attività della Regione e delle Camere di Commercio del Lazio.

Unioncamere Lazio ha coordinato, in stretto rapporto con i *partner* della manifestazione, l'allestimento e l'organizzazione di tutti i servizi collegati alla presenza imprenditoriale ed istituzionale.

Come di consueto, si sono susseguite sul palco della "Pedana dei Mestieri" le dimostrazioni che gli artigiani laziali hanno offerto al pubblico.

A fine manifestazione, come di consueto, le aziende sono state invitate a compilare un questionario di valutazione complessiva della partecipazione alla manifestazione.

Per una sintesi dei principali dati emersi dall'elaborazione dei questionari si allega il prospetto riepilogativo di entrambi i settori.

Dall'analisi dei questionari si rileva che, nonostante non si sia registrata una grande affluenza di pubblico, 51 imprese hanno espresso il desiderio di partecipare nuovamente alla Fiera se programmata nuovamente nel 2018.

I risultati dell'analisi dei questionari evidenziano in particolare quanto segue: 98 imprese hanno concluso affari durante la manifestazione, avviando trattative commerciali e vendite al pubblico; 43 imprese ritengono che dalla partecipazione all'iniziativa possano avere luogo vendite/ordinativi/accordi nel breve/medio termine.

### **Partecipazione Fiera Agralia**

La Giunta di Unioncamere Lazio ha approvato nel corso dell'anno la partecipazione alla seconda edizione di Agralia "Fiera Nazionale dell'Agricoltura e dell'Ambiente" svoltasi presso la Fiera di Sora dal 10 al 12 marzo 2017.

La rassegna ha fatto registrare oltre 20.000 visitatori grazie ad una formula innovativa che coniuga il momento espositivo, con la presenza di produttori in vendita diretta, a percorsi espositivi dei prodotti tipici e dell'artigianato, alla storia dei parchi e dei borghi collegati, con attenzione all'aspetto turistico e culturale, a momenti di elevato contenuto scientifico sui temi dell'alimentazione, salute e benessere, dell'innovazione tecnologica dei prodotti e dei processi,

anche attraverso il contributo del CREA (Consiglio per la Ricerca in agricoltura ed analisi dell'Economia Agraria) e di altri soggetti tecnici del mondo dell'Università e della ricerca.

Unioncamere Lazio ha partecipato in partenariato con la Regione Lazio, Arisial, la Camera di Commercio di Roma e di Frosinone, individuando come soggetto attuatore del progetto Agrocamera, l'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Roma, soggetto specializzato nelle attività di valorizzazione delle produzioni agricole. La collaborazione, sia nei contenuti che sotto il profilo finanziario, è stata disciplinata da una Convenzione sottoscritta da tutti i partner in linea con il D.lgs. di riforma delle Camere di commercio, n. 219 del 25 novembre 2016, Art. 2 lettera g) del decreto.

In sintesi, la partecipazione si è articolata nelle seguenti attività:

- acquisizione spazio istituzionale suddiviso nel seguente modo:
  - o 200 mq area adiacente all'ingresso principale suddivisa tra spazio *informativo*-istituzionale e area tecnica per la gestione del programma di appuntamenti e laboratori tecnici (con relativa area di servizio);
  - o 200 mq nell'area A2 riservata dalla fiera ad Enti ed Istituzioni, dove sarà allestito uno spazio destinato ai Parchi e ad un Hub tecnologico per la valorizzazione di start up innovative del territorio
- creazione di un calendario di attività/eventi nel quale sono inseriti i principali appuntamenti suddivisi per tematica e destinatario d'elezione proposti sia in forma di laboratori/dimostrazioni (valorizzando in modo particolare i prodotti e le imprese della regione presenti in forma diretta in Fiera) che di incontri tematici in collaborazione con ARSIAL su temi quali:
  - o PSR il programma di azioni legato agli strumenti di finanziamento europeo
  - o Agriturismo e multifunzionalità: motivazioni, interlocutori, risorse, mercato.
  - o La fattoria didattica tra necessità di diversificazione e le nuove opportunità dei piani di sviluppo rurale,
  - o La nuova legge regionale sulla filiera corta
  - o Spreco alimentare: un inaccettabile paradosso
- pubblicazione, con opportuna evidenziazione del programma di eventi/ iniziative dedicate al sistema Lazio, sul sito ufficiale agralia.net;
- realizzazione di n. 10 incontri tecnici formativi dedicati ad imprese ed addetti ai lavori con riprese video per la successiva realizzazione di una 'collana' di supporti audio video disponibili per le imprese;
- elaborazione di un catalogo ragionato finalizzato alla raccolta delle specialità innovative del territorio con l'evidenziazione di casi di successo utili come modello anche extra territorio,

sulla base di una azione di indagine effettuata da tecnici durante la manifestazione presso tutte le imprese espositrici.

## **Partecipazione di Unioncamere Lazio ai progetti del Sistema Camerale del Lazio presentati nell' anno 2017**

### **1. Camera di Commercio di Latina: Progetto Sostegno alle Filiere del Lazio**

Il progetto promosso dalla Camera di Commercio di Latina di "Sostegno alle filiere del Lazio" è stato approvato con delibera di Giunta n. 27 del 18/04/2017 con la quale la Giunta ha deliberato la partecipazione di Unioncamere Lazio.

Il progetto ha pienamente conseguito i suoi risultati, ed in particolare: 1) promuovere e stimolare policy mirate alla crescita del territorio con riferimento all'economia del mare, la cui forza non è solo rintracciabile nel lungo elenco di attività di produzione di beni e servizi espressione del settore nautico ma è fortemente incardinata nella cultura locale tanto da rappresentare, da tempo, un fattore strategico per molti comparti dell'economia provinciale; 2) sostenere la competitività delle aziende legate all'economia del mare attraverso l'organizzazione di *incoming* nel corso dei quali favorire gli incontri d'affari tra i *buyer* stranieri e le imprese del Lazio partecipanti al progetto.

Sono state interessate dal progetto 56 imprese dell'intera filiera nautica ed in particolare (imbarcazioni, arredo nautico, agroalimentare).

Per la realizzazione del progetto la Camera di Latina ha assicurato il pieno coinvolgimento e la creazione di una nutrita rete di *partner* pubblici e privati del territorio.

### **2. Camera di Commercio di Frosinone: Progetto Ciociaria Terre dei Cammini**

Il progetto presentato dalla Camera di Commercio di Frosinone è stato approvato con delibera di Giunta n. 63 del 27/11/2017 che ha approvato una partecipazione di Unioncamere Lazio.

Esso è finalizzato alla valorizzazione del territorio provinciale quale destinazione turistica ed alla costruzione di prodotti turistici territoriali che rispondano alle nuove esigenze di mercato.

Il progetto punta a realizzare, in particolare, quanto segue:

1. Sviluppo di un Portale turistico ed informativo dedicato a "La Ciociaria Terra dei Cammini";
2. Percorso di alta formazione per Guide turistiche in grado di raccontare il territorio e trasmetterne le sue peculiarità;

3. Promozione del territorio ed organizzazione di *educational tour* rivolti ai principali *Tour Operator*.

### **Camera di Commercio di Viterbo: Progetto “Piacere Etrusco”**

Il progetto presentato dalla Camera di Commercio di Viterbo “Piacere Etrusco” è stato approvato con delibera di Giunta di Unioncamere Lazio n. 61 del 27/11/2017.

Il progetto promosso dalla Camera di Commercio di Viterbo aveva come obiettivo quello di puntare al sostegno e allo sviluppo degli aspetti culturali, turistici ed enogastronomici del territorio della Tuscia viterbese con l'intento:

- di mettere in risalto il territorio della Tuscia e la qualità dei prodotti che sullo stesso insistono;
- di incrementare il livello di conoscenza del territorio in termini di potenzialità di accoglienza, nonché la qualificazione delle produzioni agroalimentari e artigianali come traino per la valorizzazione di tutto il territorio della provincia di Viterbo.

Numerose le attività realizzate tra cui:

- Eventi di degustazione in ristoranti/enoteche di Roma
- Conferenza stampa di presentazione a Viterbo
- Evento presentazione a Roma
- Laboratori ludico/didattici dedicati alla cultura alimentare per gli alunni delle scuole elementari
- Convegni dedicati all'artigianato e all'enogastronomia del territori
- *Showcooking* e presentazioni di vini, presso lo Spazio Pensilina a Viterbo
- Incontri/educational con giornalisti del settore Turismo/enogastronomia
- Programma di visite guidate per scoprire attraverso diversi itinerari turistici le bellezze storico artistiche della città
- Menu degustazione a base di prodotti tipici a Marchio Tuscia Viterbese e Incontri con il produttore nei Ristoranti e nelle Botteghe del gusto del centro storico di Viterbo
- Spazio di promozione e vendita delle eccellenze artigianali e agroalimentari delle imprese partecipanti, in occasione della manifestazione San Pellegrino in Fiore, in programma dal 28 aprile al 1 maggio.
- un *educational tour* dedicato a giornalisti esperti in enogastronomia.

### **Camera di Commercio di Viterbo: Progetto “Tuscia Experience”**

La partecipazione di Unioncamere Lazio al progetto “Tuscia Experience” presentato dalla Camera di Commercio di Viterbo è stata approvata con delibera di Giunta n. 61 del 27/11/2017.

Il progetto è in corso di realizzazione. Fra gli obiettivi del progetto si segnalano:

- Rafforzare l'immagine della Tuscia e renderla più attrattiva, competitiva ed in grado di far incontrare l'offerta del territorio con la domanda anche su scala globale
- Salvaguardare la sostenibilità di un territorio ricco di risorse naturali e tradizioni quale è la Tuscia e creare una forte integrazione e valorizzazione reciproca tra prodotto enogastronomico e territorio
- Raccogliere una serie di iniziative di carattere esperienziale in grado di generare una sinergia ed un'integrazione tra le diverse realtà che compongono il sistema economico e imprenditoriale in grado di promuovere e vendere efficacemente il territorio, dal settore agricolo e della pesca con la sua componente di multifunzionalità, dall'artigianato, in particolare nelle sue componenti più vocate all'esperienza e all'accoglienza, dal settore turistico e del commercio, dal territorio anche in tutte le sue accezioni culturali e naturalistiche
- Formare e valorizzare risorse umane e imprenditoriali in grado di poter essere uno degli elementi trainanti per lo sviluppo economico del territorio, allo scopo di gettare le basi per la valorizzazione del territorio, nonché la creazione e la promozione di un sistema integrato di servizi, che coinvolga i diversi *stakeholder* locali, da offrire al potenziale turista.

### **Camera di Commercio di Rieti: Progetto "PromoRieti"**

Il progetto "PromoRieti" presentato dalla Camera di Commercio di Rieti è stato approvato con delibera di Giunta n. 62 del 27/11/2017 prevedendo la partecipazione di Unioncamere Lazio.

Il progetto è ancora in corso di svolgimento.

Tra i principali obiettivi che il progetto promosso dalla Camera di Rieti intende perseguire si elencano i seguenti:

- Formazione ed informazione: si prevede di realizzare momenti di informazione a favore di imprese, Enti pubblici, associazioni di categoria e singoli cittadini nonché tavole rotonde finalizzate a rafforzare le relazioni esistenti ed ampliare la rete di partner;
- Definizione di un calendario di eventi costituito da momenti convegnistici, fiere, eventi enogastronomici: l'Ente intende accrescere la capacità competitiva delle imprese interessate tracciando le traiettorie innovative dei sistemi locali e migliorando le interrelazioni tra gli attori economici e sociali. Tra gli eventi si prevede la collaborazione con partner territoriali nella realizzazione delle iniziative "Castagne e vino" e "Reate festival". Le altre iniziative di promozione si realizzeranno in modo continuativo nel periodo progettuale. E' prevista la promozione della Strada dell'olio e dei Prodotti Tipici della Sabina

- Azioni di promozione e divulgazione avvalendosi di social *network*, stampa locale, e materiali cartacei promozionali.

## LINEA 2) TURISMO

### ***Fiera TTI-Travel Trade Italia – settore turismo - (Rimini, 12-14 ottobre 2017)***

Unioncamere Lazio, al fine di rafforzare l'attività di promozione turistica del territorio regionale a livello nazionale ed internazionale, ha partecipato alla Fiera TTG Incontri dal 12 al 14 ottobre 2017 a Rimini.

L'evento, punto di riferimento nel panorama delle manifestazioni turistiche a livello nazionale ed internazionale, è il principale *workshop* per promuovere il prodotto turistico italiano a livello internazionale permettendo di pianificarne la commercializzazione, di approfondire la conoscenza dei mercati mondiali e la possibilità di trovare nuovi partner e siglare accordi.

Al fine di offrire un'immagine omogenea e coordinata delle attrattive turistiche presenti nel Lazio, in un'ottica di crescente concertazione e collaborazione fra gli Enti territoriali, l'iniziativa, a supporto delle imprese e per favorire nuove opportunità d'affari, è stata realizzata in collaborazione con la Regione Lazio, attraverso l'Agenzia Regionale del Turismo, ed ha visto la presenza di 22 imprese.

Unioncamere Lazio ha acquisito da Italian Exhibition Group spa, organizzatore in esclusiva della manifestazione, uno spazio espositivo di 48mq e un'agenda di appuntamenti per le imprese con i *buyer* presenti all'evento; l'Agenzia Regionale del Turismo a sua volta ha acquisito uno spazio di 128mq e altre agende di appuntamenti. L'area complessivamente allestita di 176 mq ha permesso a tutti gli operatori di svolgere nel miglior modo i meeting btob ed a Unioncamere Lazio e Agenzia Regionale di svolgere le proprie attività di promozione del sistema turistico regionale.

Al termine della manifestazione, le imprese partecipanti si sono dichiarate soddisfatte per la partecipazione ed hanno espresso il desiderio di partecipare sempre con l'aiuto di Unioncamere Lazio e delle altre istituzioni anche ad altre fiere di settore.

Più in particolare, durante la Fiera, le imprese hanno avuto la possibilità di presentare i propri prodotti al mercato internazionale, avviare nuovi contatti e consolidare i vecchi clienti.

### ***XX Workshop Internazionale Buy Lazio - settore turismo - (Roma, 14-17 settembre 2017)***

La ventesima edizione del Buy Lazio, *Workshop* Internazionale del turismo regionale, si è svolta dal 14 al 17 settembre 2017.

I lavori della giornata del *Workshop*, in programma venerdì 15 settembre, sono stati organizzati nella splendida location di Villa Mondragone a Monte Porzio Catone.

Il Buy Lazio, pertanto, al fine di celebrare questo importante traguardo è ritornato nei territori del Lazio a conferma della formula itinerante creata e voluta da Unioncamere Lazio per promuovere e far conoscere nel mondo le straordinarie ricchezze dell'intero territorio regionale.

Si evidenzia, per questa edizione, una straordinaria e vivace partecipazione da parte del territorio dei Castelli Romani ospitante il *Workshop* che ha saputo creare una sinergia fortissima tra gli attori locali preposti alla promozione del territorio.

In particolare, si menzionano per l'importante lavoro svolto in tutte le fasi della manifestazione il Sistema dei Castelli Romani composto dalla Comunità Montana dei Castelli Romani e Monti Prenestini, dal Parco regionale dei Castelli Romani, dal Consorzio Sistema Bibliotecario Castelli Romani, dal GAL Castelli Romani e Prenestini e da Cna Roma Castelli.

Il Buy Lazio, in questi anni ha saputo creare una identità nuova, più efficace e distintiva dell'offerta turistica di tutto il territorio laziale costituendo per gli operatori del turismo laziale un punto di riferimento per l'incontro con la domanda internazionale.

L'evoluzione del mercato turistico, sia dal punto di vista della domanda che dell'offerta, ha richiesto all'organizzazione della manifestazione dei miglioramenti continui nella metodologia per l'individuazione dei prodotti turistici specifici e peculiari di ogni singolo territorio per attrarre gli operatori stranieri più sensibili ed interessati.

L'esperienza maturata nell'arco delle diciannove edizioni del Buy Lazio, ha reso possibile, attraverso una puntuale strategia operativa, la focalizzazione di una serie di "prodotti tematici" rappresentativi delle diverse aree della regione, agevolando la selezione degli operatori stranieri da invitare per rispondere alle specifiche offerte degli operatori delle cinque province laziali.

Anche quest'anno è stata implementata la piattaforma elettronica on-line per la programmazione degli incontri *B2B* tra *buyer* e *seller* che ha permesso una migliore e più proficua gestione dei 1600 incontri *BtoB* effettuati durante la giornata del *Workshop*.

Il livello di prestigio che caratterizza il Buy Lazio è il risultato di un serio e proficuo impegno di lavoro e cooperazione tra le risorse interne ed esterne al sistema camerale e di una sinergia con gli enti partner dell'iniziativa, in particolare l'Enit, Agenzia Nazionale del Turismo e la Regione Lazio.

Crescente e sempre più proficua anche la collaborazione con il sistema delle Associazioni di categoria di settore.

Il protagonista della ventesima edizione è stato il mercato dell'Europa, in particolare sono stati invitati gli operatori dei seguenti Paesi: Austria, Belgio, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Lettonia, Lituania, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Regno Unito, Rep. Ceca, Russia, Slovacchia, Spagna, Svezia, Svizzera, Ucraina, Ungheria.

Inoltre, per celebrare la ventesima edizione della manifestazione Unioncamere Lazio ha ospitato una qualificata delegazione di *Buyer* provenienti dagli USA e dal Canada mercati strategici per il Lazio.

La scelta di tali mercati si fonda su di un costante monitoraggio degli stessi realizzato in collaborazione con l'Enit, e in linea con le rapide evoluzioni della domanda mondiale.

Nelle differenti fasi di organizzazione del Buy Lazio è stato registrato un consolidamento della collaborazione con l'Enit, in particolare con gli uffici delle diverse Delegazioni Enit all'estero nei paesi interessati che hanno curato la selezione dei *buyer* di concerto con gli organizzatori e, per la sensibilizzazione del mondo delle imprese laziali, con le Associazioni di categoria.

I *buyer* che hanno partecipato alla XX edizione del Buy Lazio sono stati 65 operatori così suddivisi:

Austria	3	Irlanda	1	Slovacchia	1
Belgio	2	Lettonia	2	Spagna	4
Canada	4	Lituania	2	Svezia	2
Danimarca	2	Paesi Bassi	1	Svizzera	1
Estonia	3	Polonia	4	Ucraina	2
Finlandia	2	Regno Unito	5	Ungheria	2
Francia	3	Repubblica Ceca	4	USA	3
Germania	7	Russia	5		

Per quanto riguarda i *seller* la ventesima edizione del Buy Lazio ha fatto registrare l'iscrizione di 136 aziende, la cui suddivisione per provincia è la seguente:

Frosinone	7
Latina	7
Rieti	22
Roma	49
Provincia di Roma	37
Viterbo	14

Come di consueto, il Buy Lazio è stato preceduto da una serie articolata di attività preparatorie e di approfondimento, indispensabili per assicurare il coinvolgimento delle istituzioni e degli operatori, per presentare un prodotto peculiare sempre più selezionato, in linea con le aspettative degli operatori invitati.

Dal punto di vista della comunicazione, numerosi sono stati gli strumenti messi in campo per assicurare la massima visibilità e risonanza all'evento, come dimostrato dalla rassegna stampa di questa edizione. Più in particolare, sono state svolte le seguenti attività:

- aggiornamento del sito dedicato esclusivamente alla manifestazione [Buylazio.org](http://Buylazio.org) i cui contenuti spaziano dalla descrizione del territorio e delle sue peculiarità alle modalità di partecipazione al *workshop* ed alla sezione multimediale con video e gallerie fotografiche del

Lazio;

- organizzazione di una conferenza stampa a Roma per la presentazione della ventesima edizione del Buy Lazio alla quale sono intervenuti i massimi rappresentanti delle istituzioni nazionali, regionali e provinciali interessate e, nel corso della quale, per celebrare l'importante traguardo raggiunto dal *Workshop* sono stati assegnati alcuni riconoscimenti a delle figure professionali che hanno contribuito alla nascita e allo sviluppo del Buy Lazio, quali Vincenzo Peparello coordinatore tecnico del Buy Lazio e Antonino Percario tra i principali collaboratori della manifestazione sin dal suo esordio. Per tale occasione, Unioncamere Lazio ha voluto anche dare un riconoscimento per la fedeltà dimostrata al Buy Lazio a cinque imprese della regione, una per provincia, che, in questi venti anni, hanno fatto registrare il più alto numero di partecipazioni al *Workshop*, segno dell'interesse e dei risultati conseguiti dalle stesse nel prendervi parte. Le imprese premiate sono state: Hotel Oasi di Kufra (LT), Balletti Hotels & Resort (VT), Hotel Cavour (RI), Hotel Crowne Plaza Rome St. Peter's (RM), Hotel Silva Splendid SPA & Congress (FR);
- realizzazione del Catalogo dei *Seller* e dei *Buyer* nella sua classica veste grafica che ha riscosso giudizi molto positivi. Un apprezzamento che conferma la bontà della formula della pubblicazione quale manuale di vendita, comprensivo di indicazioni precise sulle singole province, sulle strutture presenti al *workshop* e di ogni possibile informazione tecnica impostata sulla massima completezza dei dati;
- organizzazione e predisposizione della piattaforma online per gli incontri b2b: l'implementazione di una piattaforma elettronica per fissare gli incontri BtoB tra *buyer* e *seller*, ha permesso da un lato la conoscenza reciproca degli operatori attraverso i profili inseriti e dall'altro una migliore programmazione degli appuntamenti incrociando domanda e offerta.

Il programma di lavoro che Unioncamere Lazio ha elaborato in questa edizione per ospitare al meglio i *buyer* stranieri è stato decisamente ricco.

Particolarmente apprezzati i tour "post *workshop*", ben 6 in questa edizione, che hanno permesso agli ospiti stranieri una migliore conoscenza delle attrattive dei territori di tutte le province.

I *tour post workshop*, rappresentano un momento particolarmente importante che consentono agli operatori stranieri di conoscere da vicino le realtà turistiche laziali. Quest'anno, in particolare, si è voluto focalizzare gli *educational tour* sui "Borghi del Lazio" protagonisti dell'Anno dei Borghi d'Italia proclamati dal MIBACT:

Frosinone: "Lazio Sud Est - Water&Wine"	6 <i>buyer</i>
Latina: "Lazio Sud – Lazio's sea"	15 <i>buyer</i>
Rieti: "Lazio Est - Religious / Cultural / Food&Wine"	10 <i>buyer</i>

Viterbo: “Lazio Nord - North and Lazio Little Towns”	10 <i>buyer</i>
Castelli Romani: “History Nature and Wine”	10 <i>buyer</i>
Castelli Romani-Monti Prenestini: “Art and Food&Wine”	10 <i>buyer</i>

Anche quest’anno, la manifestazione ha fatto registrare ottimi risultati confermandosi un’iniziativa di grande rilevanza strategica per il turismo della regione Lazio, come risulta sia dai commenti a caldo espressi dai partecipanti sia dall’analisi dei questionari (dei *Seller* e dei *Buyer*) sul grado di soddisfazione dell’evento e sui risultati scaturiti: 1780 *meeting* svolti che hanno portato a 115 accordi siglati e ad una previsione di circa 698 accordi che si concluderanno a breve.

Un’edizione del Buy Lazio dunque particolarmente ricca con numerosi elementi di novità, uno sforzo organizzativo importante e ricco di risultati, che fornisce un ulteriore stimolo a proseguire in un’ottica di miglioramento continuo del lavoro svolto.

### **LINEA 3) COMPETITIVITÀ ED INNOVAZIONE DELLE IMPRESE**

#### **Progetto Asia Desk**

L’attività del Desk Asia viene svolta da Unioncamere Lazio, in collaborazione con la società *Asia Trading Project*, specializzata nella conoscenza dei mercati asiatici ed aggiudicataria del servizio in seguito ad un’indagine di mercato condotta da Unioncamere Lazio nel 2015.

Per l’annualità 2017 l’attività del Desk si è concentrata su due azioni prioritarie:

- a) promozione e realizzazione del *GreenMedSummit* il 12/13 Settembre 2017 a Tel Aviv, con il coinvolgimento delle aziende del Lazio nell’iniziativa e conseguenti azioni di *follow up*.
- b) organizzazione dell’*Italian-Hong Kong Innovation Road*, coinvolgimento delle aziende del Lazio nell’iniziativa.

Oltre a queste attività si è svolta la normale realizzazione di incontri di informazione e networking, *workshop* tematici e incontri con delegazioni estere.

#### a) *Workshop*

- 19 Ottobre 2017 – Ambasciata degli Emirati Arabi Uniti - *Workshop* sul tema “Le prospettive di collaborazione tra Italia ed Emirati in vista di Dubai 2020”. Iniziativa che ha visto la presenza dell’Ambasciatore degli Emirati in Italia e di rappresentanti delle Associazioni Imprenditoriali del Lazio.

- 24 Ottobre 2017– Palazzo Simonetti Odescalchi – *Workshop* sul tema “*Doing Business with Israel*”. In collaborazione con l’Ambasciata di Israele e la *Cukierman Investment House*. L’iniziativa ha ottenuto la partecipazione di oltre 70 imprese

#### b) *Incontri con Delegazioni Estere*

- 19 Giugno 2017. Varie Sedi – incontro e visite guidate presso aziende e incubatori del Lazio con una delegazione di imprese proveniente da Chongqing. Obiettivo: verificare le possibilità di collaborazioni in campo high tech e degli acceleratori di impresa.

- 20 Settembre 2017: Palazzo Simonetti Odescalchi - incontro con i rappresentanti *dell'Hong Kong Trade and Development Council* per definire strategie condivise di collaborazione economica. Si decide di avviare le attività *dell'Italy- HK Innovation Road* e di organizzare una prima missione ad HK a Gennaio 2018 in occasione dell'Asian Financial Forum.

#### LINEA 4 POLITICHE EUROPEE

Nell'ambito di questa linea di attività è proseguito il lavoro di formazione delle imprese sui temi del Commercio Estero. In cooperazione con Lazio Innova è stato promosso un nuovo ciclo di seminari gratuiti INTFORMATEVI a beneficio delle PMI laziali interessate ad intraprendere percorsi di internazionalizzazione.

I seminari hanno coinvolto ciascuna Camera attivamente ed hanno registrato un alto tasso di gradimento da parte delle imprese del territorio.

SEMINARIO	LUOGO DI SVOLGIMENTO	IMPRESE PARTECIPANTI
Esportazione dei prodotti attraverso canali tradizionali ed internet	Latina,	16
Gare di appalto internazionali: modalità di accesso per le PMI	Roma	41
Dogane, logistica e trasporti	Roma (Forma Camera)	22
Esportazione dei prodotti: ricerca clienti, creazioni di reti commerciali ed individuazione dei mercati strategici per l'impresa	Viterbo	20
<i>Marketing</i> internazionale: <i>marketing</i> di prodotto ed e-commerce	Rieti	15
Focus Paese Canada	Latina	29
Focus Paese sui mercati arabi	Viterbo	11
Contrattualistica e Fiscalità Internazionale	Rieti	25
Redazione di un business plan internazionale	Viterbo	12
Check up per l'export	Frosinone	14

Customs and Logistic	Latina	19
Check up per l'export II	Frosinone	16
Redazione di un business plan internazionale	Rieti	51
Seminari Agroalimentari "Certificazione ed etichettatura"	Latina	33
Seminari Agroalimentari "Gestione dei Trasporti"	Roma	5
Seminari Agroalimentari "Tematica dogane"	Roma	22
<b>Totale Anno 2017</b>		<b>351</b>

E' proseguita anche nel 2017 l'attività di informazione, formazione, assistenza tecnica alle imprese del Lazio sui temi dell'internazionalizzazione.

I quesiti evasi attraverso la piattaforma Sprint Export, servizio gratuito di assistenza alle imprese sui temi dell'internazionalizzazione, sono stati così articolati:

<b>Nr. Quesiti</b>	<b>Tipologia quesito</b>	<b>Modalità evasione quesito</b>
10	Dogane, logistica trasporti internazionali	Quesiti evasi attraverso il servizio SprintExport online
5	Contrattualistica internazionale, fiscalità marchi e brevetti	Quesiti evasi attraverso il servizio SprintExport online e ns. ricerche
0	<i>Marketing internazionale</i>	Quesiti evasi attraverso il servizio SprintExport online
14	Varie	Quesiti vari evasi attraverso nostre ricerche

E' proseguita anche l'attività di informazione e di assistenza sui temi dell'Europa nell'ambito del progetto Enterprise Europe Network cofinanziato dall'UE di cui Unioncamere Lazio è partner ufficiale dal 2008.

Nel 2017 Unioncamere Lazio ha lanciato un nuovo prodotto *informativo* quindicinale, NEWSLETTER EUROPA, che offre informazioni sui bandi e programmi di finanziamento a livello europeo, nazionale e regionale. Il prodotto è anche integrato da altri servizi *informativi* per la ricerca di partner d'affari o per la partecipazione ai progetti europei.

Il prodotto si rivolge alle imprese, agli Enti, alle Associazioni ed è stato molto apprezzato per la sua chiarezza, rapidità di consultazione e completezza.

Accanto all'attività di informazione al sistema camerale del Lazio, alle imprese e agli *stake holders* regionali sulla legislazione e i bandi europei, sono stati promossi ed organizzati *brokerage events* dedicati a far incontrare la domanda e l'offerta delle imprese europee.

Di seguito si elencano i BtoB realizzati ai quali hanno partecipato complessivamente 50 imprese:

- *Convention* Me3dica Bordeaux
- Meet in Italy for Life Sciences Torino
- Space Week Roma
- Blue Economy Napoli

Grazie all'adesione di Unioncamere Lazio ad Unioncamere Europa, l'associazione del sistema camerale a Bruxelles, Unioncamere Lazio ha, inoltre, assicurato nel corso del 2017 i seguenti servizi:

#### ***Servizi di monitoraggio:***

- *Monitoraggio legislativo e monitoraggio dei bandi europei* assicurato settimanalmente attraverso un *link* costantemente aggiornato e di facile lettura ed interpretazione;
- *Newsletter* quindicinale *informativa* sui bandi e gli eventi di interesse comunitario per il sistema camerale e per le imprese. L'impostazione della newsletter è stata ampiamente condivisa per consentire ad ogni numero, l'inserimento di un'intera pagina alle notizie provenienti dalla rete Enterprise Europe Network. L'inserimento di queste notizie è curato però direttamente dall'Unione Regionale che provvede ad inviare ai referenti territoriali la newsletter per favorirne la capillare diffusione sul territorio.
- *Newsletter Mosaico Europa* focalizzata sui temi europei di prioritario interesse per le Camere di Commercio italiane.
- Servizi di Assistenza tecnica alle Camere per la partecipazione ai bandi europei

#### **Delegazioni estere**

Il 7 luglio 2017 sono stati ricevuti i rappresentanti della Camera di Commercio di Fukuoka con una delegazione di imprenditori di diversi settori.

La delegazione era composta da 30 rappresentanti tra presidenti e top executives di aziende *leader* nei settori bancario, logistico, edilizio, IT, manifatturiero e dal gruppo di imprenditoria femminile di Fukuoka, specificamente interessato a promuovere scambi e prospettive comuni con omologhi

La visita della delegazione ha avuto come scopo quello di creare un primo approccio in vista di alcuni progetti di investimento che riguardano alcune delle aziende partecipanti e, allo stesso tempo, scambiare informazioni per valutare l'esistenza di ambiti e spazi per promuovere progetti di investimento che riguardano alcune delle aziende partecipanti e, allo stesso tempo quello di conoscere il sistema-Italia, scambiare informazioni per valutare l'esistenza di spazi per promuovere collaborazioni e sinergie con il tessuto imprenditoriale italiano, con particolare attenzione ai settori agroalimentare e turistico e al tema centrale.

### **LINEA 5 ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Tra le diverse funzioni attribuite dalla legge di riforma, il D. Lgs. n. 219/2016 attribuisce alle Camere di Commercio le funzioni relative all'orientamento al lavoro e alle professioni, anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL.

In particolare le Camere sono tenute alla gestione del Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro, alla collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze, supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi di *placement*.

Per il sistema camerale si tratta di funzioni nuove rispetto al passato, funzioni che si raccordano alla Legge n. 107/2015 (cosiddetta della "Buona Scuola") che, attraverso un modello di apprendimento di alternanza scuola-lavoro, permette ai ragazzi della scuola secondaria superiore di svolgere il proprio percorso di istruzione realizzando una parte di formazione presso un'impresa del territorio, integrando la preparazione scolastica con esperienze lavorative assistite.

Trattandosi di nuove competenze, nel corso del 2017 Unioncamere ha organizzato, a livello nazionale, un piano di formazione di orientamento al lavoro e alle professioni, rivolto al personale delle Camere di Commercio, delle Unioni Regionali e delle Aziende speciali, con l'obiettivo di: esaminare i processi che caratterizzano le attività di orientamento al lavoro; uniformare le conoscenze e le competenze di base necessarie all'erogazione dei servizi; favorire l'aggiornamento e la manutenzione delle competenze in tema di orientamento al lavoro; orientare i partecipanti verso le opportunità di lavoro offerte dai nuovi compiti e funzioni camerali emergenti nel settore dei servizi di orientamento al lavoro e alle professioni; accrescere il livello di competenza e abilità in tema di progettazione, gestione e rendicontazione degli interventi finanziati con risorse comunitarie, nazionali e regionali.

Il percorso formativo *basic*, iniziato a luglio 2017, è stato suddiviso in 10 moduli formativi della durata complessiva di 87 ore, fruibili parte in presenza (Roma e, successivamente, Verona, in

occasione della *Convention* Nazionale “Formazione e Lavoro” nell’ambito del Salone Job & Orienta) e parte in *web-conference*.

Il percorso si è concluso a Roma il 22 marzo 2018 con un *workshop* territoriale, a cura di IFOA-Unioncamere, ed ha previsto la progettazione partecipata di un network territoriale tra imprese e istituzioni per l’Alternanza Scuola-Lavoro.

Unioncamere Lazio ha aderito al percorso di formazione coinvolgendo n. 3 unità allo scopo di ampliare il bagaglio di competenze professionali in vista anche di possibili nuovi compiti e attività da sviluppare.

## **LINEA 6) STUDI E RICERCHE**

### ***Monitoraggio congiunturale regionale***

Le attività di osservatorio, analisi e monitoraggio dell’economia territoriale, enunciate specificatamente dal D. Lgs. n. 219/2016 all’art. 6 comma 6, costituiscono una funzione di rilievo per il sistema camerale regionale, qualificandolo tra le fonti autorevoli per la produzione e diffusione di informazioni statistico-economiche.

Nel 2017 Unioncamere Lazio, in continuità con il modello di Osservatorio congiunturale armonizzato e ampliato a livello regionale secondo il modello di Unioncamere, ha proseguito nella realizzazione del Monitoraggio congiunturale sulle imprese del territorio.

L’Osservatorio congiunturale è stato realizzato attraverso un’indagine trimestrale su un campione di 1600 imprese del Lazio, rappresentative dei settori Manifatturiero, Commercio, Costruzioni e Servizi. Il progetto, di durata annuale, si è concluso a marzo 2018.

L’indagine sulle imprese, realizzata con metodologia CATI (*Computer Assisted Telephone Interviewing*) e CAWI (*Computer Assisted Web Interviewing*), è stata realizzata in collaborazione con l’istituto di ricerca SWG.

L’Osservatorio congiunturale regionale 2017 ha indagato, in particolare, su:

- otto specifici comparti del Manifatturiero (industrie alimentari, tessili, abbigliamento e delle calzature, industrie del legno e del mobile, industrie chimiche, petrolifere e delle materie plastiche, industrie dei metalli, elettriche ed elettroniche, meccaniche e di trasporto, altre industrie);
- tre specifici comparti del Commercio (commercio al dettaglio di prodotti alimentari, commercio al dettaglio di prodotti non alimentari, ipermercati, supermercati e grandi magazzini);
- il comparto delle Costruzioni (costruzione di edifici, ingegneria civile, lavori di costruzione);

- otto specifici comparti dei Servizi (commercio all'ingrosso e di autoveicoli, alberghi, ristoranti e servizi turistici, trasporto movimentazione merci logistica e servizi connessi, mense e servizi bar, informatica e telecomunicazioni, servizi avanzati, servizi alle persone, altri servizi).

I dati sono stati disaggregati in due classi dimensionali (imprese 2-49 addetti, 50 addetti ed oltre) e ripartiti tra i 5 territori provinciali (Frosinone, Latina, Rieti, Roma, Viterbo).

Nell'indagine campionaria è stato chiesto alle imprese, attraverso un questionario strutturato, di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici, tra i quali l'andamento della produzione, delle vendite, degli ordinativi, e la previsione per il trimestre successivo.

Nell'ambito dell'Osservatorio sono inoltre stati monitorati l'andamento generale dei prezzi di vendita e di approvvigionamento e l'andamento dell'occupazione. Sono inoltre stati realizzati piccoli approfondimenti su temi di interesse per il sistema camerale, quali il Registro Nazionale delle Camere di Commercio per l'Alternanza Scuola-Lavoro, la Digitalizzazione, i Programmi di finanziamento europei per le imprese.

L'Osservatorio congiunturale annuale 2017 si conclude con la rilevazione effettuata sulle imprese nel primo trimestre 2018.

Dopo la presentazione dei risultati dell'analisi agli organi istituzionali, i rapporti sono pubblicati sul sito internet di Unioncamere Lazio.

### ***Relazione sulla situazione economica del Lazio***

Realizzato annualmente dal sistema camerale regionale, il Rapporto sulla situazione economica del Lazio offre un quadro di lettura delle dinamiche socio-economiche territoriali con l'analisi dei dati quali-quantitativo sull'andamento complessivo della regione.

Il rapporto "Relazione sulla situazione economica del Lazio 2016-2017" è stato sviluppato con approfondimenti di interesse specifico manifestati dal sistema camerale, attraverso il contributo dell'apposito gruppo di lavoro intercamerale denominato "Brain trust" o "Gruppo consiliare". Tale gruppo di lavoro, composto da alcuni dirigenti camerale, dai responsabili degli uffici studi delle Camere di Commercio della regione e da professionisti nel campo della ricerca socio-economica, si riunisce periodicamente per analizzare i dati settoriali disponibili per le singole Camere di Commercio, discutere ed elaborare, con un approccio metodologico qualitativo, le dinamiche economiche regionali.

Il supporto all'attività di analisi tecnico-scientifica dei dati nel corso del lavoro di elaborazione è stato realizzato dall'Eures, istituto di ricerche economiche e sociali per lo studio e l'analisi applicata in campo economico e sociale.

L'analisi del Rapporto annuale 2017, effettuata sia su indicatori strutturali che tendenziali, offre una panoramica delle principali dinamiche macroeconomiche che hanno caratterizzato l'economia regionale negli ultimi anni, muovendo da un'analisi descrittiva dei dati e individuando le principali chiavi di lettura e gli elementi di riflessione delle trasformazioni in atto nell'economia nazionale e territoriale.

Attraverso l'analisi dei principali indicatori macroeconomici disponibili – imprenditoria, produzione di ricchezza e lavoro – nonché degli ambiti considerati strategici per il rilancio dell'economia regionale – credito, commercio estero e turismo – si delineano i tratti distintivi del sistema economico locale, in cui ai risultati positivi, in termini di crescita del Pil e occupazione, si contrappongono le perduranti difficoltà di ripresa dalla crisi economica.

La Relazione si conclude con l'analisi delle attività realizzate dal sistema camerale a sostegno delle imprese e della crescita del territorio, nel quadro della riorganizzazione disposta dal Decreto sul riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio.

Il Rapporto, concluso a gennaio 2018, è in via di pubblicazione editoriale.

## **SERVIZI ISTITUZIONALE E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**

### **LINEA 7 ATTIVITÀ LEGISLATIVA E ISTITUZIONALE**

Le iniziative realizzate dall'Ufficio legislativo nel corso del 2017, qui di seguito descritte, corrispondono a quelle attività che, *ex lege*, Unioncamere Lazio è chiamata a svolgere.

Nel corso dello scorso anno, in funzione dell'evoluzione dello scenario di riferimento che ha reso maggiormente chiari compiti e ruolo dell'Unione, nonché sulla scorta dell'esperienza capitalizzata e dei risultati ottenuti negli anni precedenti, l'attività dell'Ufficio Legislativo di Unioncamere Lazio si è attivata principalmente in queste direzioni:

- *Attività di rappresentanza politico istituzionale: raccordo, coordinamento e rappresentanza generale delle CCIAA del Lazio nei confronti della Regione Lazio;*
- *Realizzazione della Relazione Generale annuale sulle attività delle Camere di Commercio laziali.*

### ***Attività di rappresentanza politico istituzionale: raccordo, coordinamento e rappresentanza generale delle CCIAA del Lazio nei confronti della Regione Lazio***

Unioncamere Lazio è l'organismo di rappresentanza istituzionale del Sistema Camerale regionale, importante interlocutore di riferimento per la Regione Lazio

Fra le proprie attività anche nel 2017 l'Unione regionale ha realizzato una funzione di *lobbying* verso la Regione stessa, tesa a rappresentare al decisore pubblico le istanze provenienti dal territorio e dalle comunità socio economiche del Lazio.

Nel corso dello scorso anno l'attività di Relazioni Istituzionali verso i riferimenti politico istituzionali della Regione Lazio, si è sviluppata lungo le seguenti direttrici:

- ✓ attività di contatto, relazione e sviluppo dei rapporti con gli Assessorati presso la Giunta, le Commissioni consiliari ed i Gruppi politici in Consiglio regionale;
- ✓ monitoraggio dei lavori della Giunta, del Consiglio Regionale e delle Commissioni consiliari, partecipazione ad audizioni e dibattiti pubblici, con azione di influenza e *lobbying*;
- ✓ partecipazione alle attività della Commissione Regionale per l'Artigianato;
- ✓ documentazione, selezione, archiviazione e monitoraggio dei Progetti di legge regionale, nelle materie di interesse del Sistema Camerale regionale;
- ✓ studio, approfondimento ed assistenza tecnica alle Camere di Commercio del Lazio, dei principali disegni di legge, *reporting* con particolare riguardo al loro *iter*, *drafting*, valutazione tecnica del potenziale impatto sull'ordinamento e sul grado di attuabilità amministrativa.

La Regione Lazio, all'interno del proprio Statuto, approvato ormai nel 2004, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, ha espressamente riconosciuto le Camere di Commercio quali Autonomie funzionali, attribuendo loro la partecipazione ad alcune funzioni amministrative attinenti ai propri ambiti di attività (5° comma dell'art. 16 dello Statuto).

Tale riconoscimento ha rappresentato un'occasione di straordinaria importanza per il Sistema Camerale regionale, in quanto la recente architettura di riforma delle Amministrazioni pubbliche che si va delineando, ha infatti determinato un rinnovato interesse verso tutte le forme di Autonomia e, quindi, anche verso le Camere di Commercio.

Inoltre i Presidenti delle 5 Camere sono stati chiamati a sedere all'interno del CAL, il Consiglio per le Autonomie Locali, caso finora unico nel panorama nazionale: tale riconoscimento ha rappresentato una straordinaria affermazione per il Sistema Camerale regionale.

Il CAL, difatti, vede riunirsi i rappresentanti delle Autonomie presenti sui 5 territori provinciali del Lazio e, in questo caso, le Camere di Commercio sono state destinatarie di un ulteriore riconoscimento che, al di là del dato funzionale, mette in luce il complesso e prezioso sistema di rapporti che le Camere hanno intessuto in questi anni con i principali attori istituzionali del Lazio.

Le Regioni, destinatarie da parte dello Stato di nuove competenze soprattutto in materia di sviluppo socio economico, hanno a loro volta devoluto alcune attività - amministrative, gestionali, attuative - verso le altre autonomie presenti sul proprio territorio.

Se le Camere di Commercio si presentano come uno degli interlocutori primari delle Regioni, queste ultime richiedono al sistema camerale un dialogo univoco nelle strategie e nel merito, stabile nel tempo.

Per tale ragione le Unioni regionali sono assunte a loro naturale punto di riferimento, quale Istituzione di rappresentanza dell'intero sistema camerale regionale, un interlocutore unico con il quale stabilire rapporti duraturi.

Nel caso del Lazio, si può senza dubbio affermare che i risultati raggiunti sia dalle singole Camere sia da tutto il sistema camerale regionale sono stati estremamente positivi.

Difatti tramite l'istituto della rappresentanza unitaria, quali *partner* di un *network* regionale, le singole Camere di Commercio sono riuscite a conseguire risultati maggiormente significativi ed una opportuna considerazione da parte della Regione.

E' intuitivo pensare, infatti, che ogni Camera di Commercio, i cui ambiti di competenza coincidono con i confini provinciali, se agisse in modo isolato non riuscirebbe ad incidere in profondità nell'opera di *lobbying* verso l'Ente Regione, le cui politiche normalmente travalicano il mero ambito provinciale per interessare tutto il territorio regionale.

Anche per il 2017 Unioncamere Lazio ha quindi continuato la propria attività di coordinamento e rappresentanza unitaria degli interessi generali delle cinque Camere di Commercio laziali nei confronti dell'Ente programmatore Regione, al fine di rafforzare il ruolo del Sistema Camerale laziale sul piano delle *policy* per lo sviluppo socio - economico territoriale.

Oggi le Camere di Commercio provinciali e, di conseguenza, Unioncamere Lazio, hanno ottime possibilità di stringere sinergie con la Regione Lazio in materia di politiche per lo sviluppo economico, Regione che, si auspica, devolverà sempre più al sistema camerale attività e funzioni amministrative. Il Sistema Camerale, sinergicamente alla Regione stessa, può quindi cogliere la possibilità di consolidare il proprio ruolo quale uno dei principali attori dello scenario istituzionale, sociale, economico e produttivo regionale.

La Regione Lazio, in altri termini, trova in Unioncamere Lazio l'istituzione di rappresentanza di tutto il sistema camerale regionale. Unioncamere Lazio, poi, cura in maniera particolare i rapporti con le Camere di Commercio, la Regione Lazio, Unioncamere nazionale ed il Ministero dello Sviluppo Economico, in una logica di interlocuzione interistituzionale, svolgendo una mirata attività di *lobbying* tesa a mantenere e rafforzare il proprio posizionamento competitivo all'interno dello scenario politico ed istituzionale di riferimento.

Unioncamere Lazio, una volta individuato un fabbisogno nel sistema economico e delle imprese, si attiva per sensibilizzare la Regione su tale tema, proponendo soluzioni strategico – programmatorie o, se del caso, proposte di legge e/o di emendamento a leggi.

Circa l'attività di realizzazione di audizioni presso le Commissioni consiliari, gli Assessorati e di incontri con il legislatore regionale, Unioncamere Lazio, nel corso del 2017, ha promosso dei

colloqui nei confronti del decisore pubblico regionale. Grande attenzione è stata dedicata ai lavori sia del Consiglio regionale sia delle singole Commissioni consiliari, in ordine all'analisi e alla discussione delle numerose Proposte di Legge regionali presentate dalle varie forze politiche nelle materie di interesse camerale.

Nell'ambito di questa attività, è stato redatto, con cadenza almeno bimestrale, un quadro informativo riassuntivo delle principali novità legislative di interesse per le Camere del Lazio, nonché per il sistema delle imprese della nostra regione.

Obiettivo conseguente a tale progetto è stato quello di fornire agli Organi di indirizzo del sistema camerale uno strumento di analisi per l'adozione delle conseguenti politiche di sostegno delle economie locali.

Tali azioni trovano il loro compimento in contatti e incontri tra gli Amministratori Camerali ed il Legislatore regionale, nonché nella promozione di proposte di legge ed emendamenti a proposte di legge o leggi in vigore.

### ***Studio concernente la "Relazione Generale a Parlamento e Regione Lazio sulle attività delle Camere di Commercio del Lazio"***

Il Decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, che conferisce funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione della Legge 59 del 15 marzo 1997 (cd. prima "*Legge Bassanini*"), al suo art. 37 prevede l'obbligo, da parte delle Camere di Commercio, di inviare ogni anno al Parlamento (per il tramite del Ministero dello Sviluppo Economico) - ed alla Regione di riferimento - una relazione sulle attività svolte, "*relazione che riguardi in particolare i programmi attuati e gli interventi realizzati*".

Con il Decreto n. 23 del 15/02/2010, di Riforma della Legge 580/1993, il legislatore aveva ribadito tale obbligo, sancendo che (art. 5 bis L. 580/1993) che ogni Unione regionale presenti alla Regione di riferimento, entro il 30 giugno di ogni anno, una Relazione generale sulle attività del sistema camerale in riferimento al precedente esercizio, con particolare riguardo a quelle a favore delle economie locali.

Questa previsione normativa è stata confermata integralmente dal recente D.Lgs. 219/2016, che ha profondamente riformato l'intero Sistema camerale, decreto di cui si è avuto modo di trattare più ampiamente nel corso della Premessa del presente lavoro.

Sulla scia delle attività di raccordo e rappresentanza istituzionale del sistema camerale regionale, come già realizzato nel corso degli scorsi anni, nel 2017 Unioncamere Lazio ha realizzato nuovamente lo studio concernente la "Relazione Generale Annuale sulle Attività delle CCIAA del Lazio", ex art. 37 D.lgs. 112/98 e art. 5 bis L. 580/1993.

Tale progetto trae origine da analoga iniziativa, realizzata sin dal 2002 dall'Unione regionale, che ha organizzato un Team di lavoro, *formato* da funzionari e dirigenti delle cinque Camere di Commercio del Lazio e di Unioncamere Lazio medesima, nonché da consulenti esterni, docenti esperti di tematiche economico giuridiche.

Così nel 2017 l'Unione regionale ha ricostituito tale *team* di lavoro, che ha realizzato un modello *ad hoc* in base al quale le cinque Camere di Commercio hanno redatto la propria Relazione annuale sulle attività svolte nell'anno 2016.

E' stato previsto che tali documenti contenessero sia un *formato* analitico, di *report* quantitativo, sia uno strategico, di natura qualitativa, e avessero una impostazione comune per la relativa elaborazione, che ha consentito all'Unione di confrontare in modo omogeneo e sintetizzare i cinque documenti e quello dell'Unione regionale.

L'Unione stessa ha poi provveduto all'analisi dei singoli documenti e, grazie all'acquisto di uno studio sull'evoluzione dei rapporti che sussistono tra il sistema camerale laziale, le autonomie territoriali e gli altri soggetti pubblici e privati, che aggregano e rappresentano le imprese e altri gruppi di interesse, ha redatto una conclusiva Relazione strategica sulle attività svolte, con particolare riguardo a quelle legate allo sviluppo delle economie locali.

Tale Relazione Generale, di portata regionale, ha riassunto sia le cinque singole Relazioni provinciali sia quella dell'Unione regionale in un unico documento, configurandosi come un vero e proprio "manifesto strategico" del sistema camerale laziale.

#### **Partecipazioni societarie:**

Tecnoborsa S.C.p.A.	€ 25.358
TecnoServiceCamere S.C.a r.l.	€ 3.310
Unioncamerelazio Servizi S.r.l. in Liquidazione	€ 8.825.438
Infocamere Scpa	€ 495,18
SiCamera Roma S.c.p.a.	€ 43.499
Fondazione per la Mobilità del Lazio	€ 80.000
<b>Totale</b>	<b>€ 8.978.100</b>